



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 12/07/2007

E.DI.S.U. BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente tecnico.

Art. 1

Posti a concorso

E' indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per-la copertura di n. 1 posto di Dirigente Tecnico, per le esigenze del Settore Tecnico, con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di mesi 24, eventualmente rinnovabili, presso l'EDISU - Università di Bari.

Art.2

Requisiti per l'ammissione al concorso

I candidati ai fini dell'ammissione al concorso in argomento devono possedere alla data di scadenza del presente bando, come fissato al successivo articolo 4, comma 1, i requisiti generali e specifici di seguito indicati.

• Requisiti generali:

1. Titolo di studio: laurea specialistica 4/S o 28/S o diploma di laurea in Ingegneria Edile o in Architettura o in Ingegneria Civile (conseguito ai sensi della normativa previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;

2. cittadinanza italiana. Tale requisito non e richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

3. idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;

4. godimento dei diritti politici;
5. posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;
6. non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
7. non aver riportato una condanna penale che comporterebbe il licenziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

• Requisiti specifici:

1. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
2. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, muniti di uno dei suddetti diploma di laurea, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
3. essere muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea ed aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni effettivi;
4. essere muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea

I predetti incarichi dirigenziali o equiparati devono essere stati conferiti, con provvedimento formale dall'organo competente, in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'amministrazione o dall'ente al quale il candidato appartiene. Sono da considerare incarichi equiparati a quelli dirigenziali gli incarichi che richiedono l'esercizio delle funzioni di cui al successivo comma.

Per l'esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sott'ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti da dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

I candidati saranno ammessi alla selezione con riserva. Pertanto l'amministrazione può disporre in ogni momento la loro esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

Criteri di valutazione dei titoli ed argomenti del colloquio

La commissione giudicatrice potrà attribuire complessivamente 60 punti di cui:

- punti 30 per la valutazione dei titoli;
- punti 30 per il colloquio.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

1. per il diploma di laurea richiesto per la partecipazione alla selezione, in ragione del punteggio finale riportato, fino ad un massimo di punti 3;
2. per il conseguimento di master (I e II livello), di corsi di specializzazione post laurea, Dottorato di Ricerca, fino ad un massimo di punti 5;
3. per titoli di servizio (anzianità, encomi, esperienza lavorativa, ecc.) fino ad un massimo di punti 10;
4. per le attività specifiche in LL.PP. e sicurezza, fino ad un massimo di punti 12.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 21 su 30. Gli stessi saranno convocati con apposita nota raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- 1- Il codice degli appalti (D.M. 163/2006) e Regolamento dei LL.PP. (D.M. 554/99); Sicurezza nei cantieri (Legge 494/96) e negli ambienti di lavoro (Legge 626/94). Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al Diritto degli Enti Locali, Diritto Penale, limitatamente ai delitti contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II del codice penale).
- 2- Metodi e tecniche di organizzazione e management di programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche; sistema finanziario e contabile degli enti locali.

Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera, a scelta del candidato, tra inglese, francese, tedesco e spagnolo nonché l'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, internet explorer).

Tale prova si intenderà superata se il candidato avrà conseguito una votazione minima di 21 su 30.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Art.4

Domanda e termini di presentazione

Per la partecipazione al concorso, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in conformità all'unito allegato A, intestata al Dirigente del Settore Personale, che potrà presentare direttamente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, al Protocollo Generale Via Einstein n. 39 - 70125 Bari, o spedite a mezzo di raccomandata A/R, pena l'esclusione dalla selezione, all'EDISU Università—Settore Personale Via Einstein, n. 39 - 70125 Bari - ovvero entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio,

sul sito web istituzionale di questo Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione.

Dell'inammissibilità alla selezione sarà data comunicazione all'interessato.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a. cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- b. data e luogo di nascita;
- c. dichiarazione del possesso di uno dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando;

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati dovranno, altresì, specificare oltre ai requisiti generali, previsti dalla normativa vigente per gli accessi agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche:

„ la lingua straniera in cui sostenere parte della prova orale da scegliere tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo;

„ l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione; in caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;

„ il domicilio o recapito presso il quale desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap e/o disabili riconosciuti ai sensi della legge n. 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, con apposita specificazione riportata nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire l'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. Si precisi che la mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari ex-legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, esonera automaticamente l'amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati degli Stati membri dell'Unione Europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, come specificati nel precedente art. 2.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- A) curriculum in duplice copia;
- B) elenco, in duplice copia, dei documenti, dei titoli, o di quant'altro venga allegato alla domanda ai fini della valutazione;
- C) documenti e titoli in originale, in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (vedi allegati B e C), previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che il candidato ritenga utili ai fini del concorso.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988 n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiani.

Non è consentito il riferimento a documenti e titoli per qualunque motivo già presentati a questo Ente.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli che perverranno a questo Ente dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi della vigente normativa.

Art.6

Approvazione degli atti

A1 termine della procedura concorsuale il Commissario straordinario approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del punteggio conseguito nel colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal successivo art. 7.

Sarà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'Albo Ufficiale dell'EDISU. Dalla data del suddetto decreto decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione degli atti.

Art. 7

Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire in carta semplice a questa

amministrazione, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto il colloquio, i documenti, in originale copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli di mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
12. i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.

Art. 8

Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato, regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale del comparto Regioni e Autonomie e dovrà assumere servizio entro la data in esso indicata, pena la risoluzione del contratto. Al vincitore sarà corrisposto il trattamento economico spettante in base al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale del comparto.

IL DIRETTORE Amministrativo
Dott. Giuseppe Lacatena

Avvisi
